

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 18 febbraio 2022

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 737 del 7 febbraio 2022

Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012. Approvazione del contributo provvisorio in favore del comune di San Giacomo delle Segnate (MN) per la realizzazione dell'intervento «Recupero di Villa Rezzaghi», nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico del comune - ID CS96, CUP D56B19003480007

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDBIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione degli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - alla data del 31 dicembre 2022, dall'articolo 1, comma 459°, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Dato atto altresì che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art.1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art.3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari Delegati.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per

la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Ricordato che l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 «Legge di Stabilità 2014», ai commi da 369 a 373, ha disposto che i Comuni terremotati compresi nell'elenco allegato al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1° giugno 2012 e s.m.i., potessero predisporre appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia ed urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle Regioni interessate, per favorire la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che avessero subito danni gravi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture.

Richiamate le precedenti Ordinanze Commissariali:

- 12 giugno 2015, n. 110, con cui si è provveduto a raccogliere dai Comuni interessati le manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- 7 giugno 2016, n. 225, con cui si individuano i 14 comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della legge n. 147/2013 e si approvano le «Linee guida per la redazione dei Piani Organici» e i «Criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie»;
- 13 giugno 2017, n. 328, con la quale si approvano i Piani Organici presentati ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 2013, n. 147, «Legge di Stabilità 2014», sulla base dell'ordinanza commissariale n. 225.

Vista la propria precedente ordinanza 29 novembre 2017 n. 359, con la quale:

- sono stati suddivisi in macro-tipologie gli interventi previsti nei 14 Piani Organici per la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani, approvati con l'ordinanza n. 328, nel seguente modo:
 - l'allegato A «interventi su beni pubblici»;
 - l'allegato B «interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo»;
 - l'allegato C «interventi non ammissibili a finanziamento»;
 - l'allegato D «interventi ritirati in fase istruttoria»;
- sono stati assegnati complessivamente € 32.326.736,10 per la realizzazione degli interventi sopracitati;
- è stato individuato nel decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47, come da ultimo modificato con decreto 25 settembre 2017 n. 139, le modalità per l'approvazione e la rendicontazione dei progetti relativi agli Interventi di cui all'Allegato «A»;
- è stata istituita la «Commissione Tecnica Centri Storici», definendone i compiti;
- si è stabilito che le Amministrazioni Comunali beneficiarie documentino formalmente, entro il 30 novembre di ogni anno ed a partire dall'anno 2018, lo stato di avanzamento della realizzazione del relativo Piano Organico, attraverso una dettagliata relazione da presentarsi alla Commissione Tecnica Centri Storici ed al Commissario.

Dato atto che nel tempo il Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 è stato oggetto di rimodulazioni ed aggiornamenti, effettuati con le ordinanze Commissariali nn.456, 549 e 626, quest'ultima promulgata il 4 dicembre 2020.

Dato atto che l'intervento proposto dal Comune di San Giacomo delle Segnate, denominato «Recupero di Villa Rezzaghi»-identificativo CS96, risulta inserito in «Allegato B1: Interventi in fase di progettazione - Interventi pubblici» della sopra richiamata rimodulazione del Piano e che per lo stesso sono stati riservati contributi per un importo complessivo di € 1.900.000,00.

Richiamati i seguenti atti:

- d.p.g.r. dell'11 dicembre 2019, n. 445, con il quale è stato approvato l'«Accordo di Programma per l'acquisto e il recupero di Villa Rezzaghi a San Giacomo delle Segnate» tra Regione Lombardia, Commissario Delegato alla rico-

struzione post sisma del maggio 2012 e Comune di San Giacomo delle Segnate e che prevede un contributo a fondo perduto da parte di Regione Lombardia pari ad € 191.414,00 per l'acquisizione dell'immobile, un cofinanziamento del Comune pari ad € 30.000,00 per l'allestimento della nuova biblioteca e degli spazi espositivi permanenti ed un contributo per la ricostruzione da parte della Struttura Commissariale, a fronte del progetto esecutivo stimato in € 1.900.000,00;

- Atto di compravendita stipulato in data 28 gennaio 2020 tra il Comune di San Giacomo delle Segnate e la proprietà, a rogito del notaio Dr. Giampaolo Fabbri, Rep. n. 79.433, Racc. N. 29.554, con il quale il Comune di San Giacomo delle Segnate è entrato in possesso dell'immobile in questione;

Preso atto infine che con nota acquisita a protocollo n. C1.2021.0002241 del 17 settembre 2021, il Comune di San Giacomo delle Segnate ha trasmesso il progetto «Recupero di Villa Rezzaghi», concernente interventi di carattere edilizio, strutturale, di restauro, impiantistico finalizzati all'utilizzo pubblico sia della Villa che della casa del custode, anch'essa danneggiata dal sisma, e delle sistemazioni esterne, per la relativa ammissione al contributo da parte della Gestione Commissariale.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 1.338.313,61	€ 1.336.973,91
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 133.831,36	€ 133.697,39
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 147.214,50	€ 133.697,39
TRASLOCHI E SPOSTAMENTI TEMPORANEI IVA COMP.	€ 6.800,00	€ 6.800,00
SPESE TECNICHE CON IVA e CASSA	€ 134.007,61	€ 133.697,39
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IVA COMP.	€ 12.000,00	€ 12.000,00
SPESE PUBBLICITA' E DIRITTI SEGRETERIA IVA COMP.	€ 4.000,00	€ 4.000,00
SPESE PER GARA PROGETTAZIONE IVA COMP.	€ 4.580,00	€ 4.580,00
CUC - SPESE PER GARA LAVORI IVA COMP.	€ 9.368,20	€ 9.368,20
ACCERTAMENTI E INDAGINI IVA COMP.	€ 24.590,50	€ 24.590,50
ACCORDI BONARI 5% base d'asta IVA COMP.	€ 66.915,68	€ 66.915,68
ACCATASTAMENTI, APE	€ 3.000,00	€ 3.000,00
ALLACCIAMENTI E SISTEMAZIONI ESTERNE IVA COMP.	€ 14.803,77	€ 14.803,77
ARROTONDAMENTI	€ 574,77	€ -
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 1.900.000,00	€ 1.884.124,23
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	€ -
COFINANZIAMENTO	€ -	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	€ 1.884.124,23

Preso atto, altresì, che da detta istruttoria si evince un contributo provvisorio a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario Delegato pari a € 1.884.124,23.

Preso atto infine che:

- la documentazione progettuale, a seguito della specifica richiesta del Comitato Tecnico Scientifico del 9 novembre 2021, è stata integrata da ultimo il 4 dicembre 2021, con nota acquisita a prof. n. C1.2021.0002867;
- il progetto di che trattasi è stato nuovamente presentato al Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 14 dicembre 2021 che ne ha rinviato la valutazione per necessità di approfondimenti tecnici da parte della Soprintendenza in

merito alle prescrizioni espresse nell'autorizzazione n. 5895-P del 25 giugno 2021 ed infine, a seguito di chiarimenti intercorsi tra la Soprintendenza e i progettisti con conseguente rilascio dell'autorizzazione MIC, nella seduta del 18 gennaio 2022 ha espresso parere favorevole al finanziamento dell'intervento secondo il quadro tecnico-economico sopra riportato.

Ritenuto pertanto di poter assegnare al Comune di San Giacomo delle Segnate un contributo provvisorio di € 1.884.124,23 per la realizzazione dell'intervento denominato «Recupero di Villa Rezzaghi», ID CS96, CUP D56B19003480007.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178 con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il proprio precedente decreto n. 47/2016.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante « Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni », ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento proposto dal Comune di San Giacomo delle Segnate e denominato «Recupero di Villa Rezzaghi», quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico, il quale, nella seduta del 18 gennaio 2022, ha espresso parere favorevole alla concessione del contributo per la realizzazione dell'intervento stesso, secondo il quadro tecnico-economico di cui al precedente punto 1.;

3. di concedere, conseguentemente, al Comune di San Giacomo delle Segnate un contributo provvisorio di € 1.884.124,23 per la realizzazione dell'intervento «Recupero di Villa Rezzaghi» - ID CS96, CUP D56B19003480007;

4. che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

5. di inserire il presente intervento, avente ID CS96, in «Allegato A: interventi finanziati» dell'Ordinanza n. 626, rimuovendo conte-

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 18 febbraio 2022

stualmente lo stesso dall'«Allegato B1: Interventi in fase di progettazione - Interventi pubblici», entrambe parte;

6. di trasmettere il presente atto al Comune di San Giacomo delle Segnate (MN), per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana